



DANZA IN RETE

FESTIVAL

COMUNICATO STAMPA

10 marzo 2026

DOPPIO APPUNTAMENTO A DANZA IN RETE FESTIVAL, SABATO 14 MARZO: *WHERE IS OLGA?* DI MATTEO MAFFESANTI / COLLETTIVO ELEVATOR BUNKER NELL'OFF E RAVE.L IN SCENA AL TCVI

Il Teatro Comunale di Vicenza accoglie **sabato 14 marzo**, nell'ambito di **Danza in Rete Festival**, due interessanti appuntamenti di danza contemporanea: sul Palco della Sala Maggiore alle **19.00** è in programma la performance ***Where is Olga?*** presentata in **prima regionale** da **Matteo Maffesanti / Collettivo Elevator Bunker**, mentre alle 20.45 nella Sala del Ridotto è prevista **RAVE.L**, partitura fisica per tre danzatori che attinge alla musica di Ravel per indagare sensazioni di estasi e liberazione, tipiche della musica rave, a cura della **Compagnia Déjà Donné** guidata dalla coreografa milanese **Virginia Spallarossa**.

Danza in Rete Festival "Architetture del presente", promosso dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza in collaborazione con una rete di soggetti istituzionali e importanti operatori culturali, giunto quest'anno alla 9a edizione, è dedicato all'arte coreutica in tutte le sue forme con una particolare attenzione alle nuove espressioni; è un evento diffuso che anima Vicenza e il suo territorio con una serie di spettacoli, performances, collaborazioni, approfondimenti e occasioni di incontro tra i protagonisti del Festival e la comunità, dedicato alle molteplici evoluzioni della danza e alla capacità di quest'arte di contaminare le altre forme espressive del contemporaneo ma anche la vita dei cittadini. Il Festival è riconosciuto dal Ministero della Cultura; la direzione artistica è curata da Pier Giacomo Cirella, Loredana Bernardi e Alessandro Bevilacqua.

Where is Olga? presentata in prima regionale da **Matteo Maffesanti / Collettivo Elevator Bunker**, **sabato 14 marzo** alle **19.00** sul Palco della Sala Maggiore del Teatro Comunale di Vicenza, è inserita nella sezione **Danza in Rete Off**, la più vocata alla sperimentazione e allo scouting di talenti emergenti all'interno del Festival, per dare voce alle molteplici espressioni del contemporaneo. È una performance dedicata al potere inclusivo delle arti, una creazione di Matteo Maffesanti, in scena **Barbara Torghele, Teresa Noronha Feio e Alessandro Bertagnolli**, commissionata da Oriente Occidente all'interno del programma Corpografie, che indaga l'energia dell'assenza, la forza generativa del "non esserci".

Where is Olga? - come si legge nelle note – *"è un cantiere aperto, dove il processo creativo si mostra vivo: voci, silenzi, scelte, errori e intuizioni convivono, mentre una persona invocata ma non presente apre domande sul senso del creare insieme. Attraverso corpo, parola, suono e movimento, la non presenza di Olga evidenzia le dinamiche di un gruppo, le sue fragilità e potenzialità. Un invito a guardare l'assenza non come vuoto, ma come spazio fertile in cui qualcosa può accadere"*.

La performance, che ha debuttato a Trento nel novembre scorso, è frutto di un percorso che intreccia competenze artistiche e sociali per promuovere l'accessibilità alla cultura, come elemento determinante del benessere delle persone e delle comunità.

Matteo Maffesanti / Elevator Bunker

Matteo Maffesanti è un regista e filmmaker e co-fondatore del collettivo Elevator Bunker, una compagnia teatrale che adotta una prospettiva antiabilista nella pratica artistica e nei processi di produzione, valorizzando le specificità individuali. Grazie ad un background come operatore teatrale nel sociale, unisce solide basi educative a competenze artistiche, che lo portano a sperimentare percorsi di creazione condivisa attraverso l'uso delle arti performative. Il focus della sua ricerca pone particolare attenzione all'accessibilità e alla professionalizzazione delle persone con disabilità cognitiva e neurodivergenti.

A partire dal 2012 partecipa come documentarista a numerosi progetti internazionali di ricerca coreografica. La collaborazione con coreografi italiani e internazionali, all'interno di produzioni artistiche e progetti di comunità, ha contribuito a modellare un approccio creativo inclusivo, fondato sul dialogo e sull'attraversamento dei confini tra arti visive, performative e coreografiche.

Crediti

WHERE IS OLGA? prima regionale
progetto e regia **Matteo Maffesanti**



DANZA IN RETE

FESTIVAL

con **Barbara Torghele, Teresa Noronha Feio e Alessandro Bertagnoli**

drammaturgia **Andrea Rampazzo**

paesaggio sonoro **Silvia Cignoli**

light design **Luca Serafini**

produzione **Oriente Occidente nell'ambito di Europe Beyond Access** co-finanziato dall'Unione europea

co-produzione **Fondo solidale etika di Dolomiti Energia con la cooperazione trentina (Federazione Trentina della Cooperazione, SAIT Coop, Casse Rurali Trentine, Consolida e La Rete)**

Il secondo appuntamento di **Danza in Rete** di **sabato 14 marzo** è in programma alle **20.45** nella Sala del Ridotto (Luoghi del Contemporaneo Danza): si tratta di **RAVE.L**, una performance selezionata per NID Platform 2025 in cui la danza e la musica tracciano la strada del viaggio fisico e mentale, come metafora di una vita ritmata da continui processi di ricerca e di liberazione attraverso percorsi di sovversione. Attraverso il rito del rave viene così indagata la dimensione caotica dell'universo e messo in luce un approccio istintivo all'esistenza.

Le vertigini musicali sono riflesse in una coreografia che abita la scena nella sua globalità, grazie al movimento degli arti e alla costruzione di volumi spaziali complessi e sottili, visibili solo attraverso le forme assunte dai performer. Esplorando la gravità e la sua sospensione, sfidandola con orizzontalità estreme, i tre danzatori (**Vittoria Franchina, Giuseppe Morello e Rafael Candela**) tracciano relazioni spaziali in cui l'avvicinarsi o l'allontanarsi di uno provoca effetti motori sugli altri; e il lavoro della coreografa **Virginia Spallarossa** fa emergere la musicalità propria al movimento, composto da transizioni tra gesti, tra performer, tra linguaggi.

La scelta coreografica nell'accostamento di danza e musica non è simultaneità: il movimento sembra sempre anticipare quanto espresso, in un significativo ritardo, dal suono; nel susseguirsi dei brani, frammentari come possono esserlo i sogni, emerge la percezione di una memoria non ancora realizzata, un ricordo del futuro oppure un continuo ammalianti presente.

"RAVE.L è lo spettacolo di uno spazio senza tempo. Un progetto cullato con passione, dinamico e strettamente legato al potere evocativo della musica di Ravel. Il Rave di Ravel incontra la danza che, tra volo e abisso, accorda evanescenza e inquietudine, alienazione e acume, in cui la voce del corpo si affranca liberandosi dal peso".

Al termine della performance, che dura 50 minuti, si terrà al Ridotto l'Incontro con gli Artisti, condotto da **Giulia Galvan**, audience developer, alla presenza dei danzatori e della coreografa.

Sabato 14 marzo inoltre, dalle 11.30 alle 13.00, al Teatro Comunale si terrà la **masterclass "Abitare la pelle"** con la coreografa Virginia Spallarossa, aperta a tutti dai 14 anni. Si tratta di un lavoro fisico e sensoriale dedicato alla consapevolezza del corpo nello spazio, tra principi biomeccanici, relazione con la gravità e pratiche di improvvisazione e composizione coreografica.

Déjà Donn  – compagnia di danza contemporanea

La compagnia di danza contemporanea Déjà Donn  nasce nel 1997 a Praga; nel 2000 la sede si trasferisce in Umbria dove avvia un'intensa attiv  di creazione e di circuitazione di spettacoli. Nel 2015 si compie una trasformazione per un nuovo percorso della compagnia, immaginato dalla direzione artistica di Virginia Spallarossa e Gilles Tutevoix. Le principali attiv  di Déjà Donn  prevedono: creazione e produzione di spettacoli e performance di danza contemporanea; distribuzione regionale, nazionale e internazionale dei lavori prodotti; attiv  formative per professionisti e non professionisti; creazione di progetti volti alla promozione della danza contemporanea e alla formazione del pubblico anche attraverso il coinvolgimento di altri soggetti artistici, in Italia e all'estero.

I lavori della compagnia sono stati presentati in 26 Paesi, in Nord e Sud America, in Asia e in Europa.

L'attiv  di Déjà Donn    riconosciuta e sostenuta quale organismo di produzione della danza dal Ministero della Cultura e riconosciuta da Regione Lombardia.

Crediti

RAVE.L

concept e coreografie di **Virginia Spallarossa**

regia **Gilles Tutevoix**

luci **Giacomo Gorini**



DANZA IN RETE

FESTIVAL

con **Vittoria Franchina, Giuseppe Morello e Rafael Candela**

musica **Maurice Ravel**

costumi **Mirella Salvischiani**

con il sostegno del **Ministero della Cultura**

Sabato 14 marzo prende avvio anche **“Stop being dumb! Sul comporre in danza”**, progetto formativo dell'Università IUAV realizzato in collaborazione con il Teatro Comunale di Vicenza. L'iniziativa prevede tre incontri al Teatro Comunale di Vicenza con protagonisti della scena coreografica nazionale, alternando momenti teorici e pratici dedicati al processo creativo; è riservato agli studenti del corso di coreografia nell'ambito della laurea magistrale in Teatro e Arti performative e della laurea magistrale in Arti Visive e Cinema Espanso dell'Università IUAV. Il primo appuntamento, in programma sabato 14 marzo, dalle 10.00 alle 14.00, al Teatro Comunale di Vicenza (Sala Prove -2) è con la danzatrice, coreografa e pedagoga **Adriana Borriello**.

Informazioni e biglietti

I prezzi dei biglietti per gli appuntamenti di Danza in Rete Off (*Where is Olga?*) sono di 7 euro, biglietto unico, tranne che per l'appuntamento del 21 marzo al Teatro Astra; il biglietto unico per la performance di Davide Tagliavini+Vidavè costa infatti 10 euro. Sono in vendita biglietti a prezzi scontati per alcuni spettacoli di Danza in Rete Off per coloro che acquistano spettacoli di Danza in Sala Maggiore e spettacoli dei Luoghi del Contemporaneo Danza.

I biglietti per **RAVE.L** - esauriti, disponibili solo in caso di rinuncia dei possessori, previa iscrizione alla lista d'attesa sul sito www.tcvl.it - costano 15 euro l'intero, 13 euro il ridotto over 65 e under 30.

I biglietti sono disponibili in tutte le sedi degli spettacoli, a partire da un'ora prima dell'inizio; alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza, in Viale Mazzini 39 (biglietteria@tcvi.it, tel. 0444.324442), aperta dal martedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 15.00 alle 18.15, online sul sito www.festivaldanzainrete.it.

www.festivaldanzainrete.it

www.facebook.com/festivaldanzainrete

www.instagram.com/festival_danzainrete